

Urbino

Regione Marche

Urbino tra le città marchigiane che avranno il contributo per il "light design"

Urbino rientra tra le città marchigiane che avranno contributi per installazioni artistiche di light design. Su 37 progetti ammessi al finanziamento c'è Urbino che con "Percorso di luce" si aggiudica 50mila euro.

Case di riposo, arriva la stanza degli abbracci

L'assessore Elisabetta Foschi: «Le visite non saranno come prima, sono vietati gli assembramenti, si dovranno mantenere le distanze»

Sono circa cento gli ospiti delle due strutture di accoglienza per anziani in Urbino, la Sociale e la Residenza Montefeltro, che a breve potranno tornare a rivedere i propri cari.

Il ministro Andrea Speranza ha infatti firmato un provvedimento che lo permette e anche la città ducale si sta organizzando. Intanto riaprono gli ingressi anche ai nuovi ospiti, riprendendo dalle liste d'attesa nel punto dove si erano fermate a causa della pandemia.

Una bella opportunità. «L'8 maggio il ministro Speranza ha firmato un provvedimento che permette di far visite nelle strutture residenziali per anziani. Una notizia molto attesa dai familiari e dagli ospiti perché da tanti mesi non c'era accesso nelle strutture. E' vero che è stato possibile stare vicini con le video chiamate o con le visite ai vetri ma è ovviamente un'altra cosa rispetto al calore di una visita di persona. E' stato possibile ora - prosegue l'assessore alla sanità del Comune di Urbino



La vicinanza tra familiari e ricoverati è essenziale per la serenità degli assistiti

Elisabetta Foschi -, sia perché l'andamento epidemiologico sta andando abbastanza bene sia perché siamo a buon punto con le vaccinazioni. Infatti nelle case di riposo si sono conclusi i

due cicli di vaccinazione. Questo vale anche per i visitatori, per accedere dovranno essere in possesso della card che è stata introdotta anche per i turisti». **Per quel** che riguarda i vaccini,



si sono aperti sabato nelle Marche gli slot per le persone dai sessant'anni e si andrà a scendere, già da ieri si è aperta la fascia 50 - 59 con comorbidità. «Le strutture si dovranno attrezzare perché non si potrà far visita come prima - specifica Foschi -, sono vietati gli assembramenti ed è necessario mantenere le distanze ed i dispositivi di sicurezza. Le strutture dovranno organizzare i percorsi di entrata ed uscita ma anche spazi adibiti agli incorni che non possono essere comuni».

Nei giorni scorsi alla Residenza Montefeltro è stata inaugurata

la stanza degli abbracci, una area gonfiabile e sicura dove potersi abbracciare. Proprio lì ripartono le liste d'attesa per accogliere nuovi ospiti. «La stanza degli abbracci è importantissima perché non in tutte le visite è possibile il contatto diretto e questa permette di farlo in sicurezza. I nuovi ingressi sono consentiti, cosa dettagliata nel provvedimento di Speranza. Bisognerà essere vaccinati o comunque aver già ricevuto la prima in attesa della seconda», spiega Elisabetta Foschi.

Per i dettagli di accesso alle strutture urbinati, come ospiti o visitatori familiari o amici dei ricoverati, è possibile contattare le strutture o gli uffici comunali di Urbino.

Francesco Pierucci

© RIPRODUZIONE RISERVATA

REGOLE PER L'ACCESSO

Gli uffici comunali forniranno tutte le informazioni su come poter entrare

La nevicata di aprile ha mitigato la siccità

Le tre decadi sono state tutte sotto le medie del periodo, una situazione analoga c'era stata anche nel 1986

Non ci sono vecchi senza dolori, giovani senza amori e maggio senza fiori.

Proverbio italiano

Duro è il cuore di chi non ha mai amato in maggio.

Geoffrey Chaucer

Quei giorni di maggio, quando tutto è promesso

e niente ancora soddisfatto.

Francis King

Con le diverse citazioni sul mese di maggio, sui primi giorni del mese più bello dell'anno poco abbiamo da aggiungere, se non che è iniziato all'insegna di un forte, insistente e fastidioso Garbino (Libeccio - S-SW).

E questo dopo che aprile, mese che andiamo a commentare, ha visto un'insolita insistenza di correnti e venti nordorientali, forieri di tutto meno che di temperature miti. Pochi piacevoli giorni abbiamo trascorso solo ad inizio e a fine mese, per il resto si è vissuto uno degli aprile più anomali e freddi degli ultimi decenni.

Le tre decadi sono state tutte sotto le medie del periodo per quel che riguarda le temperature, tanto che per ritrovare una temperatura media mensile inferiore ai 10,31°C (-1,49° rispetto alla media trentennale) dobbiamo risalire al 1997, e per trovare un periodo freddo come quello

IL BAROMETRO DEL SERPIERI

Note a cura di **Piero Paolucci, Silvio Cecchini e Cesarino Balsamini**

Osservatorio Meteorologico «**Serpieri**», Università di Urbino, Dipartimento Scienze Biomolecolari

dopo la nevicata del giorno 6 che ha introdotto una seconda decade con una temperatura media di quasi -3° sotto quella del periodo, si deve andare al freddissimo 1986.

La nevicata su Urbino (caduti 10 cm) non è evento insolito per aprile, succede in media un



anno su quattro, tuttavia è insolita la quantità, tanto che per trovare l'unica più abbondante, a partire dal 1943, anno di inizio delle osservazioni nella nuova sede dell'Osservatorio, si deve risalire al 1973, dove si rintraccia una nevicata di 25 cm. La neve non ha arrecato troppi danni alle colture, anzi ha contribuito a mitigare la siccità in atto (-96,8 mm di pioggia nei primi quattro mesi del 2021).

Sono state invece implacabili le gelide temperature dei giorni successivi nel colpire alberi da

TEMPERATURE GELIDE

Alberi da frutto e da fiore colpiti in modo violento nelle valli con -5° C

frutto e da fiore, come sempre in modo più violento nelle valli, poiché se anche in città si sono avute minime vicine ai -2°C, a quote più basse si sono sfiorati i -5°C. Glicini appena risvegliati dalla "crudele" e tiepida pioggia di marzo hanno visto seccare da gelo e vento i loro fiori.

Povero il fico dietro casa! Lui che doveva segnalare l'inizio dei tepori primaverili a noi umani secondo il detto «fin che el fic en met la foja acidenti a chi se spoja», si è trovato al gelo con le gemme vicine a schiudersi, come si dice tra esperti «si era mosso» e non ha fatto in tempo ad infogliarsi. Sopravviverà?

© RIPRODUZIONE RISERVATA